

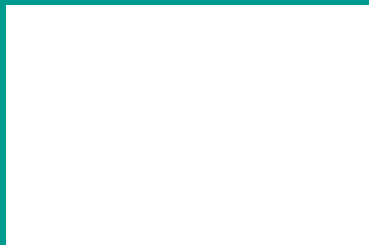


Dai **sicurezza** alla tua **casa**

# Dai **sicurezza** alla tua **casa**

Guida pratica alla protezione anticrimine dell'abitare

I.P.



contatti oggi@partners



Intel Srl  
Via Gattamelata, 34 - 20149 Milano  
T 0039.023264.282 - Fax 0039.023264.284  
www.sicurezza.it / mail@sicurezza.anie.it



ASSOCIAZIONE ITALIANA  
SICUREZZA ED AUTOMAZIONE EDIFICI  
Via Gattamelata, 34 - 20149 Milano  
T 0039.023264.267 - Fax 0039.023264.289  
www.anie.it / anciss@anie.it



SICUREZZA2002  
Fiera Milano 20-23 novembre 2002





SICUREZZA 2002

mostra  
internazionale  
biennale

Milano,  
20-23 novembre



**Hi.T Selection**

Vota il tuo  
prodotto preferito!

[www.sicurezza.it](http://www.sicurezza.it)

Dai **sicurezza**  
alla **tua casa**

Presentazione

Questa guida alla sicurezza nasce con l'obiettivo di fornire indicazioni utili sulla protezione anticrimine dell'abitare. Illustra le tecnologie elettroniche, le difese passive e i comportamenti di prevenzione del crimine. "Dai sicurezza alla tua casa" non si propone di essere uno strumento esaustivo, ma di fornire agli utenti finali le prime informazioni sulle soluzioni che possono consentire di vivere con più tranquillità nella propria abitazione.

Illustra misure di prevenzione che agiscono da deterrente perché intervengono su quello che è considerato il peggior nemico del malvivente: il tempo. Il manuale spiega come effettuare l'analisi di rischio, quali procedure seguire per tenere sempre alto il livello della protezione domestica, quali sono i più efficaci dispositivi anti-crimine. In particolare, la guida fornisce utili suggerimenti relativi alla scelta di impianti anti-intrusione, dispositivi di invio dell'allarme, impianti di videosorveglianza, tapparelle, inferriate, porte blindate, serrature di sicurezza, casseforti.

Questi dispositivi hanno costi contenuti e sono una valida prevenzione al crimine. E' importante, quindi, conoscerli per poter poi scegliere gli strumenti più adatti alle proprie esigenze. La guida è stata realizzata da ANCISS, l'Associazione Italiana Sicurezza ed Automazione Edifici che aderisce ad ANIE (Federazione Nazionale Imprese Elettrotecniche ed Elettroniche) e che rappresenta i principali produttori, distributori e installatori di sistemi e servizi di sicurezza e da INTEL srl, che organizza a Fiera Milano dal 20 al 23 novembre 2002 l'undicesima edizione di SICUREZZA, mostra internazionale dedicata alla sicurezza e all'automazione degli edifici.

Hanno inoltre contribuito alla realizzazione della guida ACICA, ANIA, ASSVIGILANZA, ERSI.

01.

Analisi di rischio

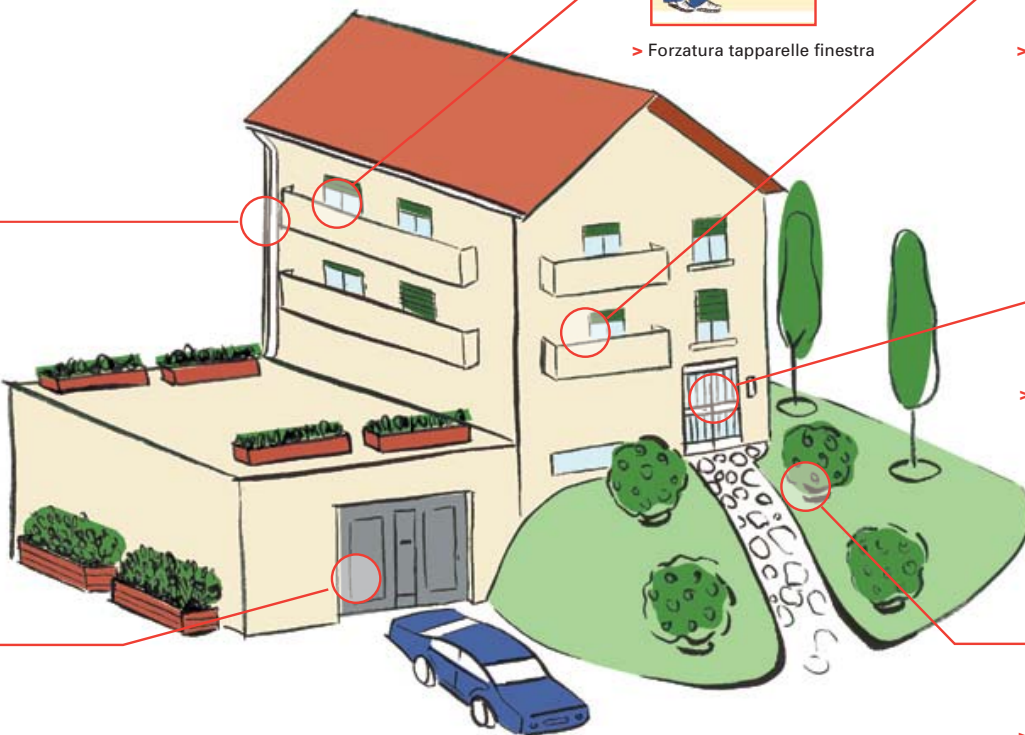
Una classica raccomandazione degli esperti della sicurezza "Prova a pensare come un ladro!", si applica perfettamente al caso in esame; una persona attenta alla protezione della propria abitazione dovrà cercare di mettersi nei panni del malvivente, che sta cercando di attaccarla, per meglio contrastarlo.



> Tubo gas/grondaia



> Intrusione nell'appartamento attraverso box auto



> Forzatura tapparelle finestra



> Intrusione dai piani superiori/inferiori



> Forzatura della porta d'ingresso



> Agguato



01.

Analisi di rischio

Un malvivente difficilmente attacca un obiettivo senza aver prima pianificato l'attacco, solitamente effettua una ricognizione del sito acquisendo così tutti gli elementi necessari per valutare la rischiosità dell'azione. Ecco la ragione per la quale il proprietario di un'abitazione in un condominio o di una villetta, dovrebbe effettuare in proprio una prima analisi di rischio, non diversa da quella che effettuerebbe il malvivente. Queste informazioni potranno poi essere fornite all'installatore di fiducia, agevolandone il lavoro progettuale.



Occorre quindi:

- **analizzare l'abitazione dall'esterno, valutando le possibilità che tubazioni del gas, grondaie, balconi e finestre adiacenti, possano essere utilizzati per introdursi nell'abitazione;**

- **valutare le condizioni di illuminazione del perimetro dell'abitazione, perché è evidente che le zone oscure possono facilitare l'intrusione;**
- **valutare con serenità e anche con una certa "decisione", il livello di resistenza delle difese perimetrali: tapparelle in legno e in plastica presentano scarsa resistenza a un attacco, mentre delle robuste inferriate e delle tapparelle in metallo sono indubbiamente un efficace deterrente;**
- **valutare il grado di permanenza delle persone nell'abitazione e in quelle vicine: il ladro, infatti, cercherà di portare a termine l'intrusione, quando il numero di persone che potrebbero osservarlo o percepire rumori insoliti è ridotto al minimo;**
- **valutare il grado di difesa dell'abitazione in relazione a quelle vicine: è evidente che se sullo stesso pianerottolo si affacciano tre appartamenti simili, due dei quali sono dotati di porte blindate e il terzo no, quest'ultimo potrà essere un obiettivo più attraente per il malvivente;**
- **valutare situazioni dinamiche, come l'allestimento di un ponteggio temporaneo, che potrebbe facilitare la scalata all'edificio.**



Se è vero che un malvivente può penetrare in un'abitazione passando dalla finestra, anche situata a piani medio alti, o perfino all'ultimo piano (magari calandosi dal tetto), è altrettanto vero che per asportare il bottino cercherà comunque di uscire dalla porta principale. Nel caso, però, che il bottino sia di piccolo volume e di grande valore (gioielli e denaro) la fuga potrà avvenire per la stessa via usata per l'intrusione iniziale.

## Tapparelle

Le tapparelle in plastica ed in legno, come pure le persiane, sono facilmente violabili da un malvivente. Per elevare il livello di sicurezza della casa sarebbe opportuno sostituire le tapparelle facilmente accessibili dall'esterno, con altre in ferro, o, meglio ancora, in profilato di alluminio, che resistono alle intemperie e all'ossidazione.



Ricordati anche che tutte le tapparelle devono essere dotate di robusti ganci di fissaggio, per impedire che possano essere rapidamente sollevate dall'esterno.

NO

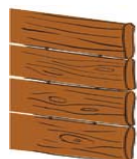


Imbottitura termica e fonoassorbente



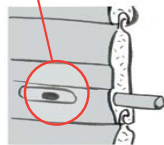
Gancio di fissaggio

NO



> Avvolgibili in legno o PVC

SI



> Avvolgibili in ferro o in profilato di alluminio

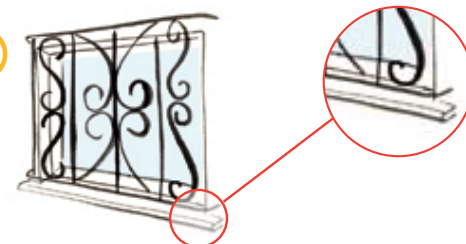
## Inferriate

Quando non siano possibili altri interventi, si può ricorrere alle inferriate, che devono però essere realizzate da esperti fabbri, ed essere solidamente montate all'interno del vano in muratura e non applicate all'esterno dello stesso.



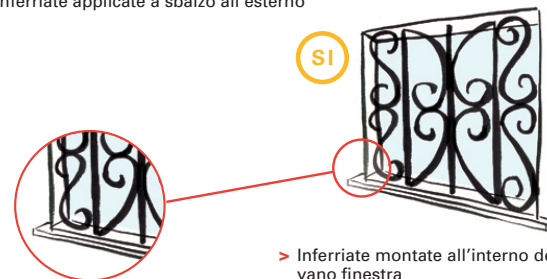
Spesso esigenze estetiche portano a scegliere inferriate realizzate con sbarre piuttosto sottili e distanziate, per accrescere la quantità di luce che entra nell'appartamento, ma questa soluzione non corrisponde a canoni di sicurezza.

NO



> Inferriate applicate a sbalzo all'esterno

SI



> Inferriate montate all'interno del vano finestra



03.

La porta blindata

Come gli architetti medievali cercavano di difendere al meglio il perimetro del castello, anche l'attento padrone di casa deve cercare di difendere nel miglior modo possibile il perimetro della sua abitazione. Poiché le statistiche dimostrano che la porta è una delle vie più frequenti di penetrazione, la tua attenzione deve innanzitutto concentrarsi sull'installazione di una robusta porta blindata.

- Ricordati che oggi esistono delle normative, di valenza europea, che permettono di acquistare e installare porte blindate, la cui resistenza è certificata e garantita.
- Porte con doppia serratura, una di servizio e una padronale, garantiscono un'elevata sicurezza e flessibilità operativa.
- Per evitare possibili contrasti con altri condomini fai sempre attenzione, in fase di ordinazione, a precisare che l'apparenza estetica dell'anta non deve essere diversa da quella eventualmente sostituita.



- > La porta blindata deve, per quanto possibile, essere simile alle porte vicine. Attento alla doppia serratura, che offre sicurezza e flessibilità



NO

- > Ben difficilmente le porte esistenti rinforzate garantiscono un adeguato livello di sicurezza

SI

- > Una porta blindata, realizzata a norma, deve essere fornita completa di telaio solidamente ancorato al muro



!

Ti sconsiglio vivamente di rinforzare le porte esistenti con serrature, catenacci e cerniere. Il risultato di questi interventi è, infatti, spesso dubbio. Ricordati che le porte costruite nel rispetto delle norme UNI NV 1627 / 1630 garantiscono un maggior grado di affidabilità.



04.

In pratica, è ben difficile che un ladro possa introdursi in un appartamento senza violare una o più serrature. Il malvivente può adottare delle tecniche brutali, spezzando o perforando la serratura, oppure può adottarne di più sofisticate, come la manipolazione con grimaldelli e chiavi false. Ecco perché è indispensabile che tutte le serrature che portano all'abitazione, comprese la serratura del cancello, o la serratura del portone d'ingresso del palazzo, siano di ottima qualità e, soprattutto, utilizzino chiavi a duplicazione controllata. In genere, queste chiavi non sono facilmente duplicabili presso un qualsiasi ferramenta, ma occorre recarsi presso serraturieri specializzati e presentare un tesserino, che convalida la legittimità della richiesta di duplicazione. L'uso di queste particolari serrature e chiavi offre, inoltre, un ulteriore elemento di sicurezza, qualora si debba temporaneamente affidare la chiave a terze persone e si voglia essere certi che, durante il periodo di affidamento, non possano realizzare copie abusive.

- Usa solo chiavi a duplicazione controllata.
- Non affidare mai le tue chiavi ad estranei.
- Cambia subito la serratura, se smarrisci una chiave.



NO

> Per una migliore protezione la serratura non deve mai sporgere più di un paio di millimetri dall'anta



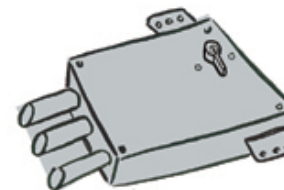
SI

> Le serrature a cilindro necessitano di una protezione supplementare, chiamata correttamente "defender"



NO

> Non comperare serrature a peso, ma recati da un serraturiere di fiducia



SI

> Per duplicare una chiave di sicurezza recati solo da uno specialista, l'unico che può garantire un elevato livello di difesa

!

Per evitare spiacevoli sorprese in caso di interventi di urgenza sulla serratura, ti suggerisco di rivolgerti a operatori di fiducia che ti garantiscano tariffe trasparenti e predefinite.

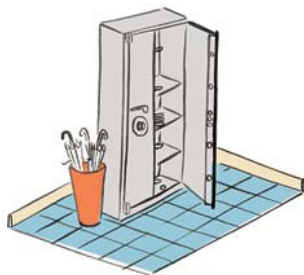


05.

Le casseforti per l'abitazione

È meglio non farsi troppe illusioni sulla possibilità di trovare dei nascondigli per gli oggetti di valore, talmente efficaci, che un ladro non riesca a trovarli. L'esperienza purtroppo dimostra che l'abilità dei malviventi di individuare un nascondiglio è spesso superiore a quella dei proprietari di inventarne di nuovi. Ecco perché è raccomandabile l'installazione di una cassaforte, da scegliere tra i vari tipi disponibili. Oggi i fabbricanti offrono casseforti a muro di varie dimensioni, casseforti che possono essere ancorate al pavimento, particolarmente capienti, e, infine, armadi blindati, particolarmente adatti per contenere capi di abbigliamento, quadri e altri oggetti preziosi di grandi dimensioni.

> Una cassaforte a muro deve essere ancorata solidamente seguendo attentamente le istruzioni del fabbricante



> Un armadio blindato spesso si rivela prezioso per contenere oggetti ingombranti e di valore, come quadri e pellicce



Ecco qualche raccomandazione di natura generale, in fase di scelta e installazione delle casseforti domestiche:

- **fai bene attenzione che la cassaforte, se del tipo a muro, venga saldamente ancorata, seguendo le indicazioni del fabbricante;**

- **se possibile, monta la cassaforte in un punto tale che possa rendere difficoltoso per i malviventi l'attacco allo sportello. Questo accorgimento è molto più importante, rispetto all'accorgimento di montare la cassaforte in una posizione defilata;**
- **compra sempre la cassaforte più grande che può essere ospitata nell'alloggiamento previsto. L'esperienza insegna che con il passare del tempo aumentano sempre di più gli oggetti da custodire nella cassaforte;**
- **se hai scelto una cassaforte dotata di serratura con chiave meccanica, custodisci con estrema attenzione la chiave e non consegnarla a nessuno; la copia di riserva della chiave potrà essere consegnata a un parente, in modo da poterla utilizzare in caso di emergenza;**
- **se hai scelto una serratura con combinazione meccanica o elettronica, ricordati di cambiare la combinazione a intervalli relativamente frequenti, per evitare che alla lunga possa venire a conoscenza di terzi non autorizzati.**



> Questa cassaforte deve sempre essere ancorata al pavimento; può offrire un livello di sicurezza superiore a quello di una cassaforte a muro



Ti segnaliamo che anche per le casseforti esistono le norme europee UNI EN 1143-1 e UNI 10868 che classificano le casseforti in relazione al grado di resistenza ai diversi modi di attacco.





06.

Gli impianti anti-intrusione

L'esperienza insegna che qualsiasi difesa fisica, per quanto robusta, può essere violata da un malvivente dotato di tempo e attrezzature sufficienti.

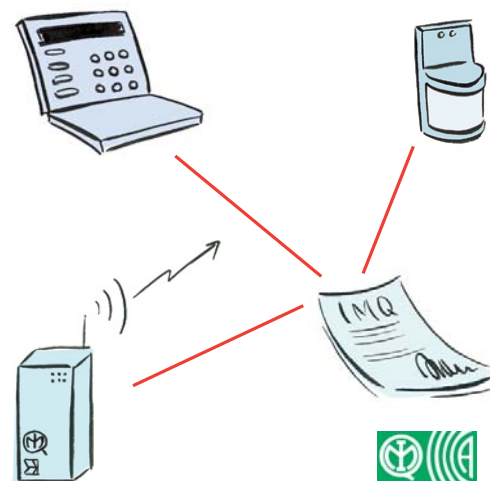
Ecco perché il piano di sicurezza di un'abitazione deve necessariamente comprendere l'installazione di un sistema di allarme anti-intrusione, che si attivi non appena i malviventi iniziano l'attacco. In questo modo vengono allertate le forze di pronto intervento, che possono giungere rapidamente sul posto e bloccare l'intrusione in corso.

Tutti questi impianti sono dotati di appropriati organi di inserzione e disinserizione, a chiave o tastiera, che permettono al proprietario di manovrare con semplicità e sicurezza la centralina stessa.

- Fai ricorso solo ad installatori certificati, per evitare installazioni approssimate e che possono riservare spiacevoli sorprese.
- I migliori impianti anti-intrusione sono quelli che permettono di creare una cintura difensiva attorno all'abitazione, in grado di dare l'allarme non appena il malvivente inizia l'attacco.
- Sono disponibili sul mercato apparati di sicurezza (sensori, centrali, ecc.), certificati da appositi enti quali, ad esempio, l'Istituto Italiano del Marchio di Qualità (IMQ). Ciò garantisce che questi apparecchi siano provati nel rispetto delle vigenti e severe normative di sicurezza.
- Tra le tante disponibili, scegli la centralina più adatta alle tue esigenze. Alcune visualizzano in chiaro le informazioni e altre addirittura trasmettono le informazioni per sintesi vocale, permettendone quindi la percezione anche a chi non ha una vista perfetta.

Dai sicurezza alla tua casa: **gli impianti anti-intrusione**

- Se, in fase di installazione, devi cercare un compromesso tra estetica e funzionalità, stai bene attento alla scelta che fai!
- La tua auto ha bisogno di manutenzione; ricordati che anche il tuo impianto anti-intrusione ne ha bisogno! Risparmiare sul contratto di manutenzione è un falso risparmio, che talvolta costa molto caro.



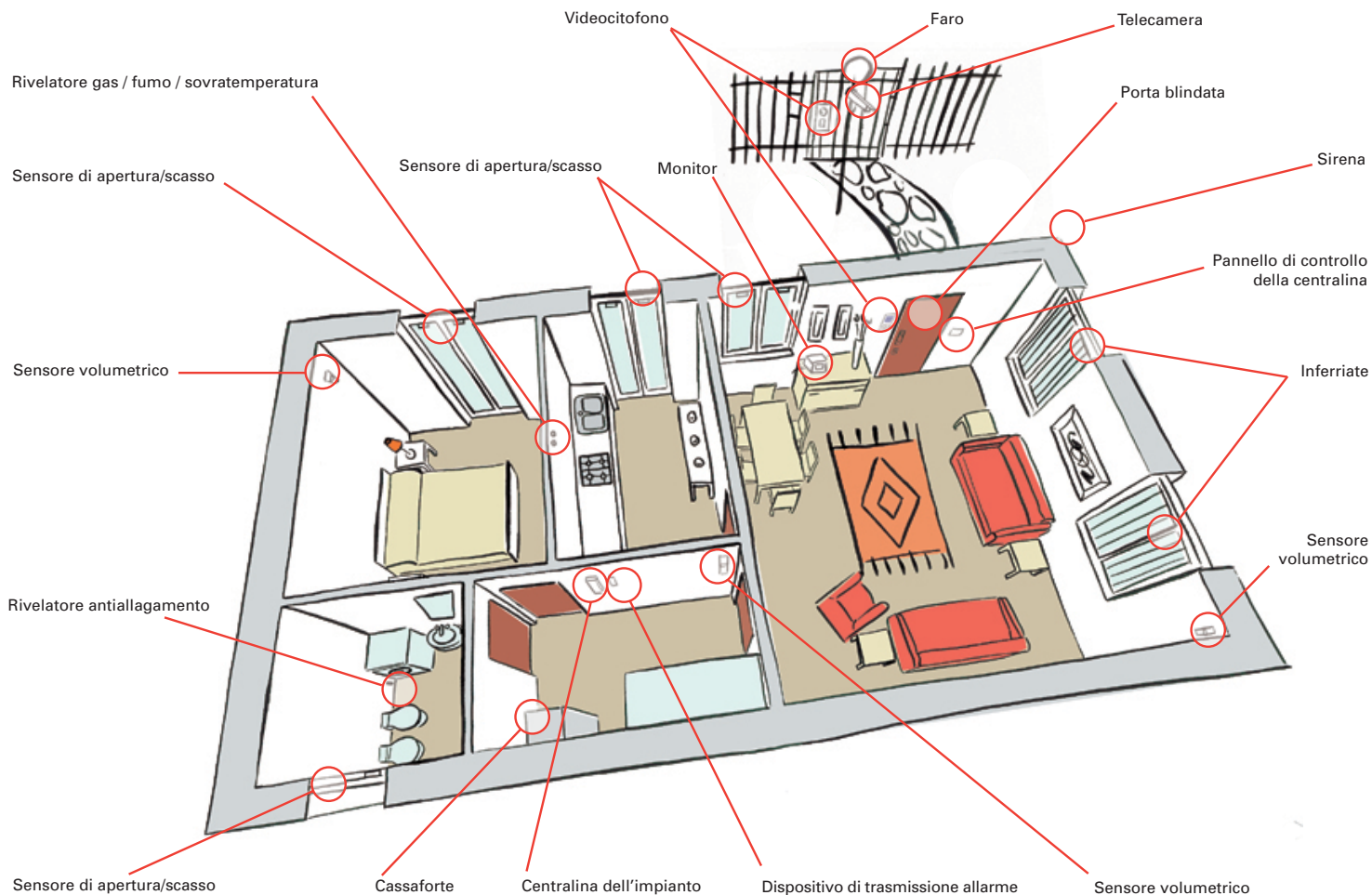
Ricordati dell'importanza della certificazione del tuo impianto.

Gli impianti anti-intrusione sono regolati dalle norme del Comitato Tecnico CEI n° 79



06.

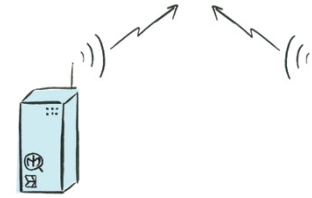
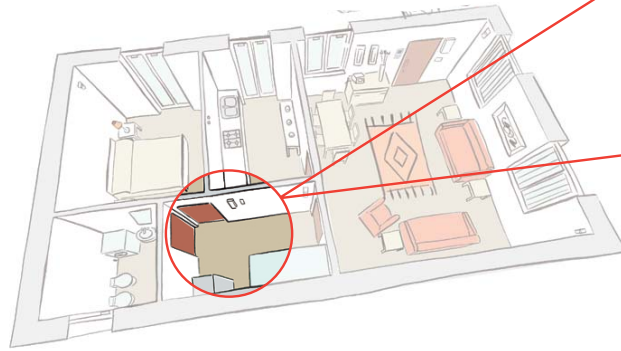
Gli impianti anti-intrusione



06.

Gli impianti anti-intrusione: l'intervento

Un impianto anti-intrusione, di per sé, non è in grado di bloccare un ladro. L'impianto deve essere in grado di rilevare l'intrusione in atto e di trasmettere una appropriata segnalazione di allarme agli organi di pronto intervento.



> Trasmissione dell'allarme tramite ponte radio o apparecchio GSM



> Trasmissione dell'allarme tramite linea telefonica



> Sala operativa di un istituto di vigilanza privato



> Sala operativa della Questura



**Attento alle sirene**

La segnalazione di allarme può essere anche locale azionando, ad esempio, una sirena con un lampeggiatore, che facilita l'individuazione dell'abitazione da cui proviene l'allarme. È meglio, però, non farsi troppe illusioni sulla sua efficacia: i malviventi ormai sanno bene che davanti a una sirena che suona, specie nelle grandi città, la reazione tipica dei vicini è quella di sperare che smetta al più presto di suonare!



06.

Gli impianti anti-intrusione: l'intervento

Le segnalazioni acustiche e ottiche, basate su sirene e lampeggiatori, non rappresentano uno strumento sufficientemente sicuro d'allarme.

Ben più sicura è l'adozione di sistemi via rete telefonica oppure tramite ponti radio, che trasmettono su specifiche frequenze assegnate agli istituti di vigilanza. Il tuo installatore può darti tutte le informazioni necessarie.



#### **I selezionatori telefonici**

Tra i dispositivi di inoltro dell'allarme, ricordiamo che i selezionatori telefonici (via filo o via GSM), permettono di inviare un messaggio vocale o digitale alla sala operativa di un istituto di vigilanza privata, attiva 24 ore su 24, oppure alla sala operativa della locale questura, ma anche a altri nominativi da te prescelti.

#### **Questura o vigilanza privata?**

Il collegamento alla locale Questura è gratuito e richiede la compilazione di qualche modulo. Occorre considerare che le pattuglie di pronto intervento delle forze dell'ordine potrebbero avere altre priorità, e un tempestivo intervento non sempre può essere garantito. Il collegamento alla sala operativa di un istituto di vigilanza privata, via filo o via radio, avviene tramite contratti che garantiscono il pronto intervento e offrono la possibilità di usufruire di servizi personalizzati.





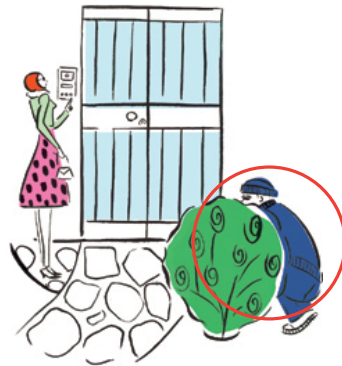
07.

Gli impianti di video sorveglianza

**C** Gli impianti di video sorveglianza stanno assumendo un ruolo sempre più importante nella difesa delle abitazioni. Esistono dei videocitofoni, composti da una piccola telecamera posta all'ingresso del portone dell'edificio condominiale, o sul confine del giardino dell'abitazione, e un posto citofonico interno, dal quale si può osservare il visitatore. Per applicazioni particolari, si possono anche installare impianti di video sorveglianza, composti da telecamere e da corpi illuminanti (la luce è sempre nemica dei malviventi), che tengono sotto controllo aree critiche come la rimessa dell'abitazione, il giardino circostante una villetta, perfino le aree pubbliche a rischio, adiacenti all'abitazione.



Anche per queste installazioni è raccomandabile rivolgersi a un installatore certificato e specializzato. Ricordati che per riprese televisive in aree pubbliche occorre rispettare alcune regole di privacy, messe in evidenza dalla legge 675/96 sulla protezione dei dati personali.



> Un video citofono aiuta a evitare spiacevoli sorprese perché permette di osservare il visitatore prima di aprire



> Un semplice impianto di video sorveglianza permette di tenere sotto controllo le adiacenze dell'abitazione

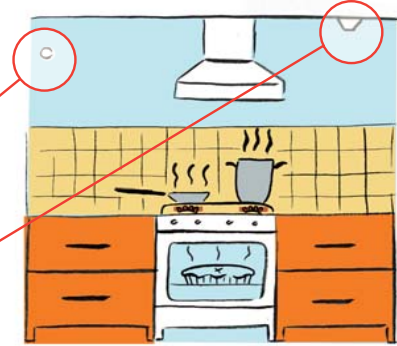


08.

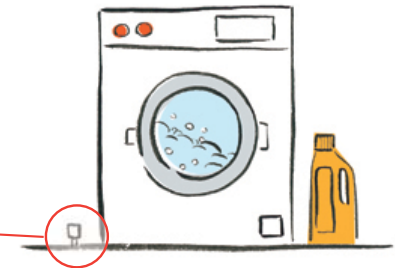
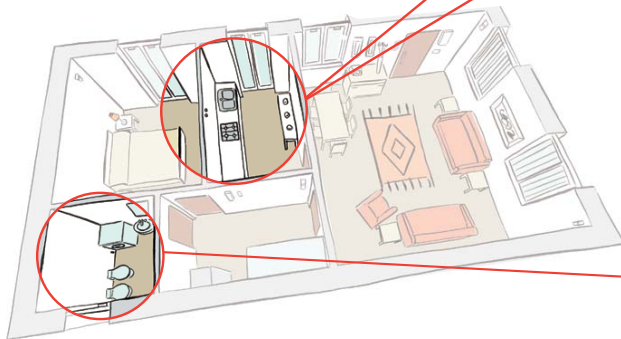
Altri rischi ed altre difese dell'abitazione

Un notevole vantaggio delle centraline di governo dei moderni impianti anti-intrusione è la possibilità di inserire dei rivelatori di situazioni di rischio, che nulla hanno a che fare con la criminalità. Ecco perché ti consigliamo di sfruttare a fondo il tuo impianto anti-intrusione, installando altri rivelatori:

- un rivelatore di gas si rivela spesso prezioso per segnalare tempestivamente perdite o situazioni anomale;
- un rivelatore di fumo, situato in ambienti a rischio, tiene sotto controllo l'abitazione anche quando nessuno è in casa;
- un rivelatore di allagamento, dotato di elettrovalvola di chiusura, situato nelle vicinanze della lavastoviglie o della lavatrice, costa relativamente poco e protegge non solo la tua abitazione, ma anche quella di chi abita al piano di sotto!



Per l'installazione rivolgiti sempre a un installatore specializzato perché, ad esempio, i rivelatori gas devono essere posizionati ad altezze differenti a seconda che si tratti di gas metano o GPL (vedi le norme del Comitato Tecnico CEI n°216).





09.

La polizza assicurativa

La polizza assicurativa è complementare alle tecnologie e, in caso di danni, permette di ottenere un giusto risarcimento.

Oltre a prevenire il crimine, un'adeguata protezione dell'abitazione con difese elettroniche e fisiche consente anche di stipulare polizze particolarmente vantaggiose. Per un assicuratore, infatti, un cliente ben difeso è sempre ben accetto. Le compagnie offrono due differenti tipi di garanzie, adatte alle diverse esigenze: l'assicurazione a primo rischio assoluto e quella a valore intero. La prima, che è la formula più diffusa, non considera l'intero valore dei beni esistenti nell'abitazione (puoi avere in casa "cento", ma chiedere di essere coperto per "dieci"). L'assicurazione a valore intero copre, invece, l'intero valore dei beni contenuti nella casa. È importante che il valore indicato nella polizza non sia inferiore a quello effettivo perché altrimenti si viene risarciti solo in proporzione al valore assicurato.



> Ricordati, un sistema di anti-intrusione certificato ti permette di avere degli sconti sul premio assicurativo



> Ricordati di fotografare i beni assicurati

Una polizza completa deve prevedere anche il risarcimento per gli atti di vandalismo commessi dai ladri. È opportuno conservare le ricevute o le fatture degli oggetti di particolare pregio o, in alternativa, fotografare quadri, mobili e gioielli. Questa documentazione sarà, infatti, molto utile al momento della denuncia del furto all'assicurazione. Può bastare una sola polizza per proteggere in modo completo la propria casa. I prodotti assicurativi "multirischio abitazioni" presenti sul mercato, impostati sulle tradizionali garanzie incendio, responsabilità civile e furto, possono offrire una copertura anche per altri eventi altrettanto pericolosi quali, ad esempio, i danni causati da fumo, gas, vapori.





10.

Queste sono le indicazioni da considerare sempre per mantenere elevato il livello della protezione domestica:

- dopo avere effettuato la prima analisi di rischio, non ti accontentare e ripeti, a intervalli irregolari questo importante esame. Ad esempio, una modifica della situazione ambientale potrebbe aumentare il rischio di intrusione (rifacimento della facciata?);
- numerose persone sono state derubate perché, uscite di casa per pochi minuti, hanno ritenuto che non valesse la pena mettere l'abitazione in sicurezza, bloccando le tapparelle e attivando gli impianti di allarme. Ogni volta che l'abitazione viene abbandonata, anche per un breve periodo, ricordati di attivare tutte le misure di sicurezza;
- è utile che tutti i familiari siano al corrente dell'esistenza delle misure di sicurezza e che sappiano attivarle, anche da soli, ma è sconsigliabile divulgare troppe informazioni sui propri dispositivi di sicurezza a persone che non appartengono alla stretta cerchia familiare;
- presta attenzione, leggendo la cronaca quotidiana della città, a notizie relative a malviventi che usano nuove tecniche di attacco, che dovrebbero essere immediatamente recepite per mettere a punto appropriate contromisure. Nel dubbio, consultati sempre con degli esperti, perché a volte i cronisti riferiscono notizie inesatte, circa le modalità di attacco dei delinquenti;
- se hai anche il più piccolo dubbio che le chiavi di sicurezza dell'abitazione, come quelle della porta blindata o della cassaforte, siano state per qualche ragione compromesse, provvedi sempre all'immediata sostituzione delle serrature. Questa raccomandazione è particolarmente valida, in caso di smarrimento accidentale di una chiave; in questo caso l'unico comportamento di sicurezza accettabile è l'immediata sostituzione della serratura;

- attiva un contratto di manutenzione con l'installatore dell'impianto anti intrusione, per avere la garanzia di un lungo e regolare funzionamento, con tempestiva rettifica di possibili anomalie funzionali;
- se ignoti sottraggono a un membro della famiglia una borsa con le chiavi di casa e i documenti, avverti subito un vicino di tenere sott'occhio l'appartamento. Questa telefonata deve essere immediata e deve precedere la successiva denuncia alle forze di polizia;
- nell'installazione di impianti anti-intrusione elettronici utilizza solo specialisti certificati, eviterai così spiacevoli sorprese;



Non aprire mai la porta a ignoti: spesso i malintenzionati si presentano come ad esempio postini, elettricisti, idraulici. In alcuni casi, arrivano addirittura a indossare divise per essere più credibili. Ricorda, inoltre, che nessuna di queste persone, presentandosi in un'abitazione, può esigere pagamenti di alcun tipo. La cautela è, quindi, sempre necessaria.





11.

La pagella

Ecco il test per calcolare il rischio - furti in casa. Tanto più elevato è il punteggio ottenuto sommando le cifre che corrispondono alle diverse voci, tanto più l'abitazione è vulnerabile.

Domande	Punti
<b>La località</b>	
Città con meno di 200.000 abitanti	10
Città con più di 200.000 abitanti	20
Località isolate	50
<b>La zona</b>	
Industriale-commerciale	20
Residenziale	10
Agricola	05
Precedenti di furto nella zona durante l'ultimo anno	40
<b>Lo stabile</b>	
Isolato	40
Periferico	30
Centrale	20
Ingresso con portiere	10
Ingresso senza portiere	20
Una sola scala interna	20
Due o più scale interne	10
Esistenza di impalcatura per lavori	25
<b>Le difese</b>	
Serrature normali	50
Serrature di sicurezza a paletti verticali	30
Serratura di sicurezza ad H	20
Porta blindata	05
<b>L'appartamento</b>	
Piano terreno	40
Primo o ultimo piano con balconi e/o terrazzi	30
Piani intermedi	10
Ingresso da una sola porta	20
Ingresso da una o più porte	40
Finestre e balconi su strada e su cortile	20
Finestre e balconi su scale interne o su vicolo chiuso	40

Dai sicurezza alla tua casa: la pagella

**Le abitudini**

Locali usati come residenze non abituali	40
Durante le ferie:	
- locali custoditi	05
- locali non custoditi per meno di 10 giorni	20
- locali non custoditi per più di 10 giorni	40
Durante la giornata:	
- locali non custoditi per meno di un'ora	05
- locali non custoditi per più di un'ora	20
- locali custoditi a intervalli regolari	20
- locali custoditi a intervalli non regolari	10

**I vicini**

Uffici o negozi	40
Abitazioni	10

**Punteggio**

L'indice del rischio furti è dato dalla somma dei numeri corrispondenti alle voci che definiscono la situazione del tuo appartamento. Se esiste un buon impianto di allarme antifurto il punteggio si deve ridurre di 60 punti.

**Più di 250 punti**

Non perdere tempo, corri da un buon installatore.

**Da 200 a 250 punti**

La situazione è critica: in casa tua possono entrare anche ladri inesperti.

**Da 150 a 200 punti**

Puoi dormire sonni abbastanza tranquilli a meno che qualche buon ladro non sia attratto dalla presenza di oggetti di valore.

**Meno di 150 punti**

Complimenti. La tua casa è davvero sicura. Ma fai attenzione: il rischio rimane.



ASSOCIAZIONE COSTRUTTORI ITALIANI CASSEFORTI  
www.anima.it - acica@anima-it.com



ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA LE IMPRESE ASSICURATRICI  
www.ania.it - prevenzione@ania.it



ASSOCIAZIONE NAZIONALE ISTITUTI DI VIGILANZA  
Via Calatafimi, 9 - 20122 Milano Te I. 02 58325529 Fax 02 58439682



COMITATO ELETTROTECNICO ITALIANO  
www.ceiuni.it - cei@ceiuni.it



ESPERTI RIFERME SERRATURE ITALIA  
www.ersi.it - info@ersi.it



ISTITUTO ITALIANO MARCHIO DI QUALITÀ  
www.imq.it - info@imq.it



UNIONE NAZIONALE CONSUMATORI  
www.consumatori.it - info@consumatori.it

**Supervisione:** ANCISS / **Coordinamento:** Eliano Marelli  
**Testi:** Adalberto Biasotti / **Illustrazioni:** Elisabetta Reicher  
**Progetto grafico:** conte+oggioni+partners

# SICUREZZA 2002



**CASA SICURA**

**LA PROTEZIONE DEI VALORI E DEI DATI**

**SICUREZZA IN CITTA' E NEL TERRITORIO**

**ATTIVITA' DI SERVIZIO**

**EDIFICI INTEGRATI E DOMOTICA**

● MEETING POINT ANCISS  
● MEETING POINT SICUREZZA.IT